



Carissimi Genitori

"All'inizio dei tempi Dio non creò una persona ricca e un'altra povera. Dio non insegnò a qualcuno come scoprire l'oro negando questa conoscenza ad altri. Dio ha dato la terra in dono a tutti".
San Giovanni Crisostomo ai primi cristiani.

Delle storie dell'Africa, da sempre raccontate sottovoce, oggi è diventato un dovere parlarne; sono i naufraghi di Lampedusa e quel barcone affondato con un carico di morte a chiedere di rompere il silenzio. Il monito di Papa Francesco: "Vergogna!" - ripetuto più volte - ci obbliga oggi a riproporre il problema dell'Africa e della sua gente.

Rimane comunque difficile superare la congiura del silenzio nei riguardi del continente, a noi così vicino, ma anche così sconosciuto, da quando i disoccupati in Italia sono diventati più di sei milioni... Una grande povertà in crescita nel nostro paese: povertà di oggi con i giovani senza lavoro e povertà del domani, quando bisognerà reinventare un nuovo modello di sviluppo.

Appare sempre più netta la divisione tra chi è ricco e chi è povero. Una condizione e una separazione che non viene da un gene del nostro DNA che comanda un mondo fatto di un'infinità di poveri a fronte di pochi privilegiati: la povertà è determinata da noi stessi e dalle scelte che facciamo o non facciamo, sia come individui che come comunità sociale.

Il Natale che celebriamo propone una strada che ci aiuta ad incontrare i poveri e si costruisce attorno a quella grande forza che è l'AMORE. L'amore, sostenuto dalla generosità e dal coraggio di lasciarsi coinvolgere, permette di ricucire divisioni, distanze e porta giustizia e pace. Solo l'amore restituisce dignità e senso alla vita per tutti i sette miliardi di persone al mondo e indica la via per uno sviluppo veramente umano.

E' solo la forza dell'amore che potrà fermare i barconi del canale di Sicilia e dare una risposta ai milioni di giovani senza lavoro.

L'Adozione a Natale

La poesia del Natale ci racconta di un Dio che ha fatto una scelta di povertà nascendo nella stalla di Betlemme. E' di questo Natale, prossimo agli ultimi, lontani e vicini, che questa Chikalata ci vuole raccontare.

Tanti momenti di condivisione nel nome dell'Amore e della Cura: così l'Adozione traduce il Natale.



1. La visita ai villaggi

Per anni abbiamo accolto gli orfani all'ufficio per conoscere le loro storie e consegnare la retta mensile. Ora li raggiungiamo anche nelle loro capanne, assieme ai parenti che li hanno accolti; riusciamo così a conoscere meglio le loro necessità. Facciamo il possibile per assicurarci che gli orfani continuino a vivere assieme ai loro fratelli e sorelle così che si sentano veramente a casa e parte di una storia che li sosterrà anche quando saranno più grandi; per non dimenticare le proprie radici, per crescere e non essere orfani anche dei propri fratelli.



2. La salute

Oltre l'AIDS è la malaria la nemica peggiore dell'Africa. La febbre che sale altissima, e che nei bambini causa la menengite, può essere vinta solo con il test della malaria e la cura in ospedale. Agli orfani, quando necessita, viene garantito il trasporto in ospedale e i medicinali; mensilmente i bambini sieropositivi ricevono un supplemento alimentare di riso, soya, zucchero e di Likhuni Phala, farina ricca di vitamine e minerali. Quando è possibile tutti vengono visitati; quest'anno un team di oculisti ha offerto un servizio importante: uno screening sui problemi della vista. Pochissimi hanno necessitato di un intervento chirurgico e di occhiali: ora sappiamo che gli orfani del Malawi hanno una buona vista!

3. Il Councelling

Gli orfani sono molto vulnerabili. La mancanza dei genitori è una vera tragedia per i ragazzi nell'età in cui dovrebbero dare una direzione alla loro vita con scelte ponderate. Spesso manca loro una guida, una spalla, un rimprovero... L'Adozione a Distanza accompagna gli orfani nelle scelte di vita: non solo cibo e vestiti, ma anche ascolto e attenzioni proprie dei genitori.



4. La scuola

Il sistema educativo del Malawi non parla ancora di obbligo scolastico: mancano di fatto sia le scuole per accogliere tutti i ragazzi che i maestri. La scommessa dell'educazione come unica via allo sviluppo verso l'autonomia, garantisce che ogni orfano frequenti quotidianamente la scuola. Per loro non è sempre facile... non c'è chi li sveglia all'alba, chi prepara la colazione e controlla che partano in tempo per quello che è, spesso, un lungo cammino verso la scuola. Non è facile ma ci vanno, devono andarci.



5. I doni di Natale e Pasqua

Il Natale e le vacanze di Pasqua sono diventati appuntamenti importanti nel calendario dell'Adozione a Distanza. La festa, i canti e la condivisione di doni di anno in anno caratterizzano queste giornate: le scarpe, gli zainetti, i grandi ombrelli per ripararsi dal sole e dalla pioggia, le T/shirts, i grandi secchi con il coperchio per tenere l'acqua pulita nella capanna, la coperta per i mesi freddi dell'inverno africano... oggetti piccoli ma utili per andare oltre l'estrema povertà dei villaggi.



Il Vescovo degli orfani

Il mese di Luglio 2013 ha portato alla missione del Malawi giornate indimenticabili. Per un'intera settimana la Diocesi di Mangochi ha accolto la presenza del Vescovo di Bergamo Mons. Francesco Beschi.

Molto significativo è stato l'incontro con gli orfani dell'Adozione a Distanza. "Carissimo vescovo Francesco – hanno detto gli orfani – come vescovo di tanti dei nostri genitori lontani sei anche il vescovo degli orfani, di noi che possiamo sperare in un domani quando saremo capaci di essere autosufficienti e potremo contribuire alla crescita del nostro paese perchè c'è stata una famiglia che ci ha riconosciuti come suoi figli. Quando incontrerai i nostri genitori dell'adozione, di noi orfani di Phalula, Utale I e II e di Balaka racconta loro che siamo vivi oggi e siamo cresciuti proprio perchè ci hanno voluto bene: non li dimenticheremo mai".

Conoscendo la sua passione per la musica, gli orfani gli hanno offerto una chitarra costruita da loro. Gli hanno poi donato il bastone del capovillaggio: il segno dell'autorità e dell'appartenenza, riconoscendogli così il ruolo di protettore e anziano del grande villaggio degli orfani del Malawi.

"Anch'io sono profondamente emozionato da questo incontro" – ha risposto il Vescovo Francesco. "Da un'esperienza di sofferenza e dolore per la mancanza dei vostri genitori è nata questa opportunità di condivisione. Ho ascoltato i vostri messaggi, ho incontrato i volontari del Malawi che vi seguono giorno dopo giorno, ho conosciuto personalmente chi lavora negli uffici e che si prende cura di voi. Tornando a casa racconterò alle famiglie italiane che il loro amore sta compiendo un vero miracolo in Malawi. Dirò loro della vostra volontà di studiare e di essere bravi ragazzi, proprio come, dal cielo, i vostri genitori vi augurano. Anch'io come capovillaggio vi accompagnerò sempre".



**Il Vescovo Francesco Beschi
con Klotrida
dell'ufficio di Phalula**



**Il bastone di capovillaggio
donato dagli orfani**

Benvenuto 2014

Un anno importante per il Malawi ricco di appuntamenti. Il 20 Maggio 2014 per la prima volta nel paese si terranno tre elezioni congiunte: Presidenziali, Parlamentari e Amministrative. Il ritorno alla democrazia compie 20 anni e quello eletto sarà il terzo presidente. L'attuale presidente Joyce Banda, che per un anno guida anche i paesi del sud dell'Africa (SADEC), si presenterà come candidata del suo People's Party. La campagna elettorale non sarà facile e i partiti politici sono diversi e agguerriti. Altro appuntamento sarà il 6 Luglio quando il Malawi celebrerà i 50 anni di Indipendenza e di stato sovrano. Nello stesso mese si terrà nella capitale Lilongwe l'incontro dei vescovi dei paesi dell'Est Africa (AMECEA): una data molto importante per la Chiesa che vive una stagione di grande crescita a tutti i livelli.



Per contattare gli uffici in Malawi

Balaka: balaka.orphans@gmail.com

Phalula: phalula.orphanscare@gmail.com

Utale 1: utaleone.orphans@gmail.com

Utale 2: utaletwo.orphans@gmail.com

Per informazioni sul progetto:

Procura Missioni Estere Missionari Monfortani

amicidellemissioni@missionarimonfortani.it

Per ricevere notizie sul Malawi:

http://it.groups.yahoo.com/group/tamtam_malawi